



*Confartigianato*  
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXV - n. 1 gennaio/febbraio 2017

# Piemonte Artigianato



## CONSUMARE MEGLIO



### ZOOM

Carlo Napoli  
Segretario  
Confartigianato  
Piemonte  
pag. 5



### FOCUS

Acquistare bene,  
consumare  
meglio  
pag. 11



### CATEGORIE

Panificatori:  
firmato contratto  
nazionale  
pag. 18

## EDITORIALE

*Le sfide del 2017:  
rinnovamento ed impegno*  
**pag. 4**

## ZOOM

*Segretario Generale: Silvano  
Berna passa la staffetta a  
Carlo Napoli*  
**pag. 6**

*Scuola e impresa: verso il  
sistema duale*  
**pag. 7**

*Disciplinare l'uso dei vou-  
cher, errore abolirli*  
**pag. 8**

*Fisco: no a proroghe ed  
estensioni per lo split pay-  
ment*  
**pag. 9**

## FOCUS

*Acquistare bene, consumare  
meglio: un progetto che mi-  
gliora la salute di cittadini e  
imprese*  
**pag. 11**

## EVENTI

*L'eccellenza artigiana del  
Piemonte in Piazza Palazzo  
di città*  
**pag. 14**

## CATEGORIE

*Legge di Bilancio: novità per  
costruzioni e autotrasporto*  
**pag. 16**

*Taxi: al via tavolo di lavoro  
con il governo. Sospesa la  
protesta*  
**pag. 17**

*Donna Impresa: Daniela  
Rader eletta Presidente*  
**pag. 17**

*Panificatori: firmato il con-  
tratto nazionale in Piemon-  
te interessa 6.200 imprese e  
15mila addetti*  
**pag.18**

*Hussain Harba: l'architetto  
babilonese che inventa  
borse, gioielli e poltrone*  
**pag.19**

## EBAP

*Ente Bilaterale: si amplia-  
no le azioni a sostegno del  
reddito d'impresa*  
**pag. 21**

  
**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

ANNO XXXV - N.1 GENNAIO/FEBBRAIO 2017

Direttore Responsabile - Silvano Berna

Comitato di redazione  
Michela Frittola (Federazione)  
Mario Arosio (AL) - Nunzio Grasso (AT) - Franco Volpe (BI)  
Daniela Bianco (CN) - Renzo Fiammetti (NO-VCO)  
Michela Frittola (TO) - Luigi Crosta (VC)

Segreteria di redazione  
Michela Frittola

Fotografie - Archivio Confartigianato

Editore - Impaginazione  
Confartigianato Imprese Piemonte  
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino  
tel. 011/8127500 - fax 011/8125775  
www.confartigianato.piemonte.it  
info@confartigianato.piemonte.it

Gestione pubblicità  
P. Im. Art. Servizi Srl  
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino  
tel. 011/8127569 - fax 011/8125775

Grafica e realizzazione editoriale  
Confartigianato Imprese Piemonte  
Michela Frittola- Laura Corsini

Registrazione  
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso il 10 marzo 2017

...ADERIRE  
CONVIENE!

: - )

FONDARTIGIANATO  
www.fondartigianato.it  
info@fondartigianato.it  
06.704.541.00

ADERISCI A  
FONDARTIGIANATO

**LA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
UTILE A DIPENDENTI  
E IMPRESE  
DELL'ARTIGIANATO**

 **FOND**artIGIANATO



## LE SFIDE DEL 2017: RINNOVAMENTO ED IMPEGNO



Con l'anno 2017 la dirigenza di Confartigianato Imprese Piemonte mi ha nominato quale Segretario regionale in sostituzione di Silvano Berna che per oltre 40 anni ha diretto la sede regionale. A lui vanno i ringraziamenti miei e del sistema Confartigianato Imprese Piemonte per l'alta professionalità, competenza e dedizione profuse in tutti questi anni di attività al servizio dell'artigianato.

Dopo aver ricoperto per oltre 25 anni il ruolo di responsabile dell'Area sindacale e contrattuale della Federazione ho quindi accolto l'impegnativo incarico nell'ottica della continuità con l'obiettivo di un proficuo lavoro a supporto del comparto artigiano in questa fase di

evoluzione profonda del sistema economico e della rappresentanza associativa.

In questi primi mesi la Confartigianato Piemonte ha ridisegnato il proprio assetto funzionale in modo da essere più rispondente alle esigenze delle imprese con un ancora maggiore coinvolgimento delle Associazioni territoriali. In tale ottica si è proceduto alla ristrutturazione degli uffici che, pur ubicati nella storica sede di via Andrea Doria, sono più adeguati al nuovo modello organizzativo.

Passando al contesto economico nazionale, l'analisi dei più recenti dati di Banca d'Italia indica che a fine anno il debito pubblico italiano è di 2.217,7 miliardi di euro; il rapporto debito/PIL si colloca pertanto al 132,6%, in aumento di 0,3 punti rispetto al 2015. Infatti a fine 2015 il debito ammontava a 2.172,7 miliardi, ed era pari al 132,3% del PIL. Sulla mancata riduzione del debito influisce, tra l'altro, il ridimensionamento dei programmi di privatizzazione.

In tale scenario le imprese artigiane devono confrontarsi con gli ostali ormai "strutturali" derivanti da un ancora eccessivo carico fiscale, da una burocrazia assillante, dai ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e dalla difficoltà di accesso al credito. Nonostante questo gli artigiani continuano a fare la loro parte e cercano di superare le difficoltà di una crisi che non è ancora completamente terminata. Purtroppo, secondo le previsioni del Fmi, nel 2017-2018 l'economia italiana crescerà solo dello 0,7%, rispetto all'1,5% della Germania e dell'1,4% di Francia e Gran Bretagna. Per quanto riguarda le condizioni favorevoli per fare impresa, secondo gli ultimi aggiornamenti della Banca Mondiale, l'Italia è al 50° posto, mentre la Gran Bretagna è al 7°, gli Stati Uniti all'8°, la Germania al 17°, la Francia al 29°. La posizione dell'Italia è anche in forte ritardo in ambiti riguardanti importanti servizi pubblici: per i permessi di costruzione siamo all'86° posto, per la risoluzione di dispute commerciali al 108° posto, per procedure e tempi per il pagamento delle tasse al 126° posto. L'arretramento dell'Italia nella qualità dei servizi pubblici non è giustificato da una minore spesa pubblica: nel 2017 la spesa corrente primaria in Italia sarà pari a 714,1 miliardi di euro, equivalente al 42% del PIL, superiore di oltre un punto alla media europea (40,9%).

Quindi è necessario proseguire la via delle riforme al fine di rafforzare i processi virtuosi di efficienza ed efficacia dei servizi pubblici, sostenendo nel contempo la competitività e la crescita, anche in ambito internazionale, a tutti i livelli.

Carlo Napoli

# LA BOTTEGA DI GEPPETTO...

IERI



OGGI



**Gianni Chiostri**, nasce a Torino nel 1947. Umoreista raffinato e dallo stile personalissimo, collabora come illustratore con quotidiani nazionali (La Stampa, Avvenire, Il Giornale), periodici e case editrici.

Dal 1987 partecipa in video a numerosi programmi RAI (tra i quali "Robinson & Venerdì", su Raitre) con i suoi siparietti poetico-satirici. Sono numerose le mostre, le esposizioni, le serate umoristiche (per esempio "Umori-

simo in musica", in cui intrattiene e disegna su temi musicali) e pubblica libri disegnati, come "Ingannare il tempo" (2002), "Scherzi d'amore" (2003), "Perbacco!" (2004) e "L'altra metà del sorriso" (2005, tutto dedicato alla donna), editi da Ancora.

E' regolarmente invitato al Festivaltravaglia dell'Arte Leggera ed espone a "La Ghignata" di Muggiò.



## Segretario Generale: Silvano Berna passa la staffetta a Carlo Napoli

Il direttivo di Confartigianato Piemonte ha nominato a fine gennaio il Dott. Carlo Napoli nuovo Segretario generale di Confartigianato Imprese Piemonte. Carlo Napoli, che ha ricoperto per oltre 25 anni il ruolo di Responsabile dell'area sindacale e contrattuale della Federazione artigiana piemontese ha preso il posto del Dott. Silvano Berna, che ha svolto l'incarico di Segretario generale per oltre quarant'anni.

«Sono onorato per questo nuovo incarico e per la fiducia che è stata riposta nella mia persona – dichiara Carlo Napoli – la sfida è quella di proseguire nell'intenso lavoro svolto da chi mi ha preceduto in anni particolarmente difficili per gli artigiani e le piccole imprese. Attraverso un lavoro di squadra e una stretta collaborazione con il direttivo e in particolar modo con il Presidente Maurizio Besana cercheremo di rendere più forte il ruolo di Confar-

tigianato Piemonte in sinergia con le associazioni provinciali federate. In un'epoca di grave crisi e di indebolimento dei corpi intermedi, vogliamo difendere il valore e l'orgoglio di appartenere ad un'associazione che rappresenta migliaia di piccoli imprenditori». Il Presidente Maurizio Besana ha ringraziato Berna per l'alta professionalità, competenza e dedizione profuse in tutti questi anni di attività al servizio dell'artigianato e del sistema associativo di Confartigianato ai vari livelli e gli ha augurato un felice e sereno proseguimento del futuro percorso di vita. Besana infine ha rivolto al neo Segretario i migliori auspici per l'impegnativo incarico nell'ottica della continuità con l'obiettivo di un proficuo lavoro a supporto del comparto artigiano in questa fase di evoluzione profonda del sistema economico e della rappresentanza associativa.



Carlo Napoli



La Consulta dei segretari, da sinistra: Foscale, Impaloni, Gulminetti, Berna (uscente), Misia (uscente), Napoli, Meineri, Benotto e Bossi

## Scuola e impresa: verso il sistema duale

Avvicinare scuola e impresa è una priorità assoluta. La Legge n. 107/2015 (c.d. Buona Scuola) ha sistematizzato l'alternanza scuola-lavoro nei percorsi del secondo ciclo, introducendo l'obbligo per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di svolgere in alternanza un monte ore minimo di 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore per i licei, da inserire nel Piano dell'offerta triennale. L'obiettivo della Legge e dei successivi provvedimenti attuativi della Legge è quello di revisionare il sistema di istruzione e formazione professionale, puntando a formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia italiana, il tutto attraverso la possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato duale.

«L'obiettivo è ora rendere ordinario il sistema duale – specifica l'On. Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro – quasi tutte le Regioni hanno compiuto gli iter amministrativi e il riscontro ottenuto mi incoraggia a pensare che si vada verso una sempre minor diversificazione della formazione professionale nella Penisola».



Tuttavia, Rete Imprese Italia, pur riconoscendo questi meriti, critica il mancato coinvolgimento delle parti sociali nella individuazione dei nuovi indirizzi di studio dell'istruzione professionale ed auspica la costituzione di Comitati nazionali di settore con le parti sociali con il compito di aggiornare costantemente e rapidamente le

qualifiche e i diplomi inseriti nel Repertorio nazionale al fine di corrispondere alle richieste del mercato del lavoro e alla domanda delle imprese. Oggi il Repertorio comprende 22 qualifiche e 21 diplomi professionali, troppo pochi per rispondere ad un mercato in costante evoluzione soprattutto nei settori più esposti alla concorrenza degli altri Paesi europei.

A giudizio di Rete Imprese Italia, inoltre, devono essere garantiti finanziamenti stabili al segmento dell'istruzione e formazione professionale, così come vanno assicurati adeguati investimenti per promuovere la cultura umanistica, valorizzare patrimonio e produzioni culturali e sostenere la creatività.

## Lavoro: approvato Catalogo apprendistato professionalizzante

È stato approvato il nuovo Catalogo dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante. Permette alle imprese di scegliere uno degli operatori accreditati dalla Regione e selezionati dalla Città metropolitana presso cui iscrivere gli apprendisti ai percorsi di formazione finanziati. Il contratto di apprendistato - che consente al datore di lavoro di usufruire degli sgravi contributivi - si indirizza ai giovani di età compresa tra i 18 (17 se in possesso di una qualifica professionale) e i 29 anni e agli adulti senza limiti di età, se beneficiari di un'indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione. Nonostante un contesto di incertezza e di crisi dell'occupazione giovanile, per il 2016 i dati confermano una buona tenuta

del contratto di apprendistato: analizzando il trend si rileva che sono stati assunti 20.859 apprendisti in Regione Piemonte, di cui 11.401 sul territorio metropolitano, in aumento del 20% rispetto al 2015. Rispetto specificamente alla formazione pubblica finanziata, si rileva invece che nel 2015, ultima annualità disponibile, sono stati coinvolti 5.840 apprendisti in quasi 1.200 moduli formativi per oltre 228.000 ore di formazione erogata. Il nuovo Catalogo degli enti di formazione che erogano l'offerta pubblica per l'apprendistato è accessibile e consultabile all'interno del sistema informativo "Gestione Apprendistato" tramite [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it).





## Disciplinare l'uso dei voucher, errore abolirli

Tempi duri per l'uso dei voucher. A poco più di quattro mesi dall'introduzione della tracciabilità, è in agguato una nuova modifica della normativa che li disciplina. In buona sostanza potranno essere utilizzati solo dalle famiglie e dalle aziende con un dipendente.

Ma veniamo ai dati: tra le Regioni che hanno fatto un maggior utilizzo dei voucher segnaliamo il Friuli Venezia Giulia (0,60%), le Marche (0,58%), la Sardegna 0,49%, l'Emilia Romagna 0,47% mentre il Piemonte si posiziona al 14° posto della classifica regionale con uno 0,33%, appena al di sopra della media nazionale (0,31%).

Rete Imprese Italia è favorevole al corretto utilizzo dei voucher poiché rappresentano, per gli imprenditori, l'unico strumento attualmente disponibile per remunerare prestazioni saltuarie ed occasionali. Inoltre aiutano a combattere il lavoro nero e offrono opportunità di occupazione e di guadagno legale, regolamentato e tracciato. Proprio per questo Rete Imprese Italia è contraria a ipotesi di riforma che ne limitino la possibilità di impiego.

E' la posizione di Rete Imprese Italia espressa da Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato, intervenuto nei giorni scorsi in audizione all'11° Commissione lavoro pubblico e privato della Camera sulle proposte di modifica alla disciplina del lavoro accessorio.

Secondo Rete Imprese Italia bisogna evitare riforme dei voucher che risulterebbero poco funzionali alle reali esigenze del mercato del lavoro e rischiano di frenare

la libertà d'iniziativa economica. I voucher servono agli imprenditori per coprire esigenze di lavoro improvvise e non programmabili che non giustificano altre forme di contratto stabile. Di conseguenza, senza i voucher si perderebbero occasioni di lavoro e di guadagno sia per le imprese che per i prestatori. Eventuali interventi di correzione per evitarne l'abuso dovranno essere subordinati ad un attento monitoraggio del loro utilizzo dopo l'introduzione della tracciabilità.

Rete Imprese Italia cita rilevazioni statistiche dell'Inps per sottolineare che nonostante la crescita del numero di committenti, prestatori e voucher, questo strumento continua a coprire prestazioni saltuarie ed occasionali e che riguardano per il 63% categorie di lavoratori che grazie ai voucher posso incrementare il loro reddito e per il 37% soggetti disoccupati o inoccupati in attesa di entrare o rientrare nel mercato del lavoro.



## Fisco: no a proroghe ed estensioni per lo split payment

Rete Imprese Italia ha espresso la propria contrarietà alla proroga dell'applicazione dello split payment – autorizzato, in via transitoria, dalla Commissione europea sino al 31 dicembre 2017 – e alla sua estensione ad altre entità e transazioni inizialmente non incluse in questo regime. Con l'applicazione dello split payment – spiega Rete Imprese Italia – le numerose imprese che forniscono beni e servizi alla Pubblica amministrazione, oltre a soffrirne i cronici ritardi di pagamento, si trovano costantemente a credito di IVA e subiscono maggiori costi amministrativi legati agli adempimenti e alle eventuali garanzie richieste in sede di presentazione delle istanze di rimborso. Secondo Rete Imprese Italia il contrasto all'evasione IVA, nell'ambito dei rapporti con la PA, non può avvenire snaturando il funzionamento del tributo e caricando sempre le imprese di nuovi oneri, ma va esercitato attraverso il controllo ed il costante monitoraggio delle fatture elettroniche veicolate attraverso il sistema di interscambio gesti-

to dall'Agenzia delle Entrate.

Rete Imprese Italia auspica pertanto che, in coerenza con le indicazioni della Commissione Europea, venga rispettato il termine di scadenza del 31 dicembre 2017 e termini l'applicazione di questo strumento rivelatosi vessatorio per le imprese che pagano regolarmente l'IVA.



## Riaprono i termini per finanziamenti a tasso agevolato

Le imprese piemontesi di nuova costituzione e i neo lavoratori autonomi potranno tornare a presentare domanda di finanziamento a tasso agevolato per realizzare investimenti, sostenere le spese per l'attivazione e l'adeguamento di locali e impianti e ottenere le garanzie per l'accesso al credito previste dalle Legge regionale 34/2008. Lo stabilisce la delibera approvata dalla giunta Chiamparino su proposta dell'assessora al Lavoro Gianna Pentenero. Le attività legate alla ricezione delle domande e alla loro istruttoria vengono trasferite dalle province e dalla Città Metropolitana alla Regione Piemonte. A Finpiemonte restano le competenze di carattere finanziario: acquisizione delle delibere bancarie, verifica della rendicontazione delle spese finanziate, vigilanza sui piani di ammortamento. «È una misura molto attesa - commenta Gianna Pentenero - in quanto garantisce sostegno finanziario alle nuove imprese e ai neo imprenditori autonomi di tutti i settori a eccezione di quello agricolo. Il provvedimento riserva grande attenzione alle imprese guidate da donne».

Le imprese e le società devono avere sede legale, amministrativa ed una sede operativa in Piemonte e presentare domanda di finanziamento alla Regione entro 24 mesi dalla data di costituzione. I finanziamenti vanno da 10.000 e 120.000 euro per le imprese, da 5.000 a 60.000 euro per i lavoratori autonomi. Vengono considerati prioritarie le domande presentate da imprese a conduzione o a preva-

lente partecipazione femminile.

Insieme alle misure, già attive, per favorire la creazione di start up innovative, spin off della ricerca pubblica, e al bando per l'attivazione degli sportelli per la creazione d'impresa, la delibera si inserisce in un ampio quadro di interventi a sostegno dell'imprenditoria e del lavoro autonomo. Un successivo atto regionale definirà nel dettaglio tempi e modalità per la richiesta degli incentivi, a cui si potrà far domanda, indicativamente, dai primi giorni di aprile. Le domande di finanziamento devono essere presentate nel caso delle imprese, entro 24 mesi dalla data di costituzione e nel caso dei lavoratori autonomi entro 24 mesi dall'attribuzione della partita Iva. Il finanziamento a tasso agevolato, che va da un minimo di 10 mila a un massimo di 120 mila euro per le imprese e da un minimo di 5 mila a un massimo di 60 mila euro per i lavoratori autonomi, copre fino al 100 per cento degli investimenti e delle spese ritenute ammissibili.



...ADERIRE  
CONVIENE!

;-)

SANARTI  
www.sanarti.it  
info@sanarti.it  
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**  
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI  
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE  
ANCHE  
PER

TITOLARI  
COLLABORATORI  
LAVORATORI AUTONOMI  
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

## LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



**SAN.ARTI.**

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA  
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

## *Acquistare bene, consumare meglio un progetto che migliora la salute di cittadini e imprese*

Un progetto per aiutare i cittadini ad acquistare bene e a consumare meglio gli alimenti è stato presentato in occasione del Festival del Giornalismo alimentare che si è svolto nel mese di febbraio nella sede della Biblioteca Nazionale di Torino.

Gli obiettivi dell'intesa, sottoscritta il 29 novembre scorso dall'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta con i rappresentanti di undici tra le principali organizzazioni regionali dei produttori, degli esercenti e dei consumatori della filiera agro-alimentare tra cui Confartigianato, sono in sostanza sensibilizzare il negoziante alla conoscenza degli alimenti e alle buone pratiche igieniche in modo da poter diventare un riferimento per il consumatore al momento dell'acquisto e fornire consigli pratici sul corretto acquisto, conservazione, preparazione, cottura e consumo domestico degli alimenti.

«Siamo grati alla Regione Piemonte per aver costruito insieme alle associazioni di categoria dell'artigianato, del commercio e alle organizzazioni dei consumatori il progetto "Acquista bene, consuma meglio", – afferma Maurizio Besana, Presidente di Confartigianato imprese Piemonte - Un progetto che ci coinvolge in una duplice veste: di imprenditori del settore food e di consumatori. Infatti,

aderendo all'iniziativa i nostri associati avranno la possibilità di frequentare un corso formativo gratuito organizzato dall'Asl di competenza, al termine del quale potranno distribuire presso i loro clienti i materiali promozionali. Un progetto importante che valorizza le aziende del territorio».

Le produzioni di generi alimentari devono essere realizzate in piena conformità alle norme che garantiscono l'igiene, la sicurezza e qualità degli alimenti ed è, pertanto, assolutamente necessario garantire una professionalità adeguata ed una piena conoscenza di tutte le pratiche corrette che vanno dall'acquisto, alla conservazione fino al consumo degli alimenti.

«Parlare di sicurezza e qualità degli alimenti è, inoltre, fondamentale in chiave di prevenzione – continua Besana - perché la salute passa anche attraverso uno stile di vita corretto dove l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale. Ma non solo. L'enogastronomia è uno dei settori chiave del made in Italy, infatti in Piemonte in questo comparto operano circa 3.500 imprese artigiane. Per questo acquistare bene e consumare meglio significa prendersi cura della nostra salute ma anche della nostra economia».



# al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



**GENERALI**  
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

**ERAV - ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030 - 10123 Torino - Via Andrea Doria, 15  
ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA

# Perchè aderire?

## Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

### Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

### Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

### R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

### R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

### Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

### Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

Nasce per volontà di **Confartigianato Imprese Piemonte**, con il concorso delle **Associazioni Provinciali** ad essa aderenti, l'**Ente Regionale Assistenza Volontaria (E.R.A.V.)** con lo scopo di garantire ad artigiani, lavoratori autonomi e piccole imprese; coperture assicurative per malattia, interventi chirurgici, ricoveri e per responsabilità civile, infortuni, R.C. auto e integrazioni pensionistiche.

**A distanza di 30 anni la Convenzione in atto con GENERALI ITALIA INA ASSITALIA ha confermato la bontà dei prodotti assicurativi appositamente studiati ed integrati nel tempo per renderli sempre più aderenti alle richieste dei fruitori.**

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona di GENERALI ITALIA - INA ASSITALIA.

### Agenzie GENERALI ITALIA - INA ASSITALIA convenzionate ERAV

#### PROVINCIA di ALESSANDRIA

- ALESSANDRIA  
Via XXIV Maggio, 41  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/23.62.46  
Fax 0131/23.62.45
- CASALE MONFERRATO  
Via Roma, 78  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/77.68.1  
Fax 0142/78.20.40

#### TORTONA

Corso Romita, 23  
15057 Tortona (AL)  
Tel. 0131/81.67.11  
Fax 0131/81.67.27

#### VALENZA

Via Mazzini, 22  
15048 Valenza (AL)  
Tel. 0131/94.64.56  
Fax 0131/94.62.98

#### PROVINCIA di ASTI

- ASTI  
Piazza Statuto, 1  
14100 Asti (AT)  
Tel. 0141/53.06.83-84-85  
Fax 0141/59.30.75

#### PROVINCIA di BIELLA

- BIELLA  
Via Pietro Micca, 31  
13900 Biella (BI)  
Tel. 015/25.28.111  
Fax 015/27.102

#### PROVINCIA di CUNEO

- CUNEO  
Via Cascina Colombaro, 35  
12100 Cuneo (CN)  
Tel. 0171/45.53.00  
Fax 0171/69.71.64

- ALBA  
Piazza Cristo Re, 12  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173/28.38.88  
Fax 0173/28.41.58

- BRA  
Via A.B. Vittone, 15  
12042 Bra (CN)  
Tel. 0172/41.20.68  
Fax 0172/42.59.48

- MONDOVI  
Piazza Mellano, 5/F  
12084 Mondovi (CN)  
Tel. 0174/42.38.4  
Fax 0174/48.12.97

- SALUZZO  
Corso Mazzini, 4/A  
12037 Saluzzo (CN)  
Tel. 0175/42.263  
Fax 0175/24.88.53

#### PROVINCIA di NOVARA e VCO

- NOVARA  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0321/39.75.51  
Fax 0321/39.37.36

- BORGOMANERO  
Via Montale, 26  
28021 Borgomanero (NO)  
Tel. 0322/94.700  
Fax 0322/95.58.35

- VERBANIA  
Piazza San Vittore, 5  
28921 Verbania (VB)  
Tel. 0323/40.42.22  
Fax 0323/53.082

#### PROVINCIA di TORINO

- TORINO CENTRO  
Via Alfieri, 6  
10121 Torino  
Tel. 011/55.451  
Fax 011/56.20.002

- TORINO CROCETTA  
Corso Duca D'Aosta, 1  
10129 Torino  
Tel. 011/088.21.00  
Fax 011/50.41.78

- TORINO GIULIO CESARE  
Palazzo Teknodora  
Lungo Dora Colletta, 75  
10153 Torino (TO)  
Tel. 011/43.43.895  
Fax 011/43.86.049

- TORINO MIRAFIORI  
Piazza Massaua, 4  
10146 Torino  
Tel. 011/77.75.009  
Fax 011/77.40.834

- CIRIÉ  
Via Andrea Doria, 14/18  
10073 Cirié (TO)  
Tel. 011/92.14.051  
011/92.10.847  
Fax 011/9205961

- IVREA  
Corso Costantino Nigra, 38  
10015 Ivrea (TO)  
Tel. 0125/64.16.94  
Fax 0125/40.155

- MONCALIERI  
Via Vittime di Bologna, 3/5  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/68.27.711  
Fax 011/64.04.312

- PINEROLO  
Corso Torino, 18  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/377.301  
Fax 0121/376.589

- RIVOLI  
Via Pavia, 9  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011/95.85.888  
Fax 011/9581110

#### PROVINCIA di VERCELLI

- VERCELLI  
Corso Libertà, 55  
13100 Vercelli (VC)  
Tel. 0161/21.54.04  
Fax 0161/25.94.25

- BORGOSIESA  
V.le Duca D'Aosta, 51  
13011 Borgosesia (VC)  
Tel. 0163/200.500  
Fax 0163/25.401

#### REGIONE VALLE D'AOSTA

- AOSTA  
Via Garin, 1  
11100 Aosta (AO)  
Tel. 0165/27.81.11  
Fax 0162/27.81.12



Il binomio vincente:



**GENERALI**  
INA Assitalia

#### Confartigianato Imprese Piemonte

Via A. Doria, 15 - Tel. 011/812.75.00 - Fax 011/812.57.75 - info@confartigianato.piemonte.it

#### Associazioni

- ALESSANDRIA  
Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel. 0131/28.65.11  
Fax 0131/22.66.00

- AOSTA  
Località Grand Chemin, 30  
11020 Saint Cristophe (AO)  
Tel. 0165/23.05.85

- ASTI  
P.zza Cattedrale, 2  
Tel. 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02

- BIELLA  
Via Galimberti, 22  
Tel. 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22

- CUNEO  
Via 1° Maggio, 8  
Tel. 0171/45.11.11  
Fax 0171/69.74.53

- NOVARA V.C.O.  
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d  
Tel. 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37

- TORINO  
Via Frejus, 106  
Tel. 011/506.21.11  
Fax 011/506.21.00

- VERCELLI  
Largo M. D'Azzo, 11  
Tel. 0161/28.24.01  
Fax 0161/28.24.35



# Campagna radio nazionale Confartigianato e le piccole imprese. Cresce l'Italia

Punta sui valori dell'artigianato e delle piccole imprese made in Italy, sull'entusiasmo e sull'impegno degli imprenditori la campagna radiofonica di Confartigianato in onda da fine dicembre sui principali circuiti radiofonici nazionali.

Articolata in 3 spot trasmessi a rotazione per un totale di 1.000 'passaggi', la campagna si può ascoltare tutti i giorni fino al 21 gennaio sui network radiofonici di Radio Rai, Radio24, Rtl 102.5, Radio 105, Radio 101.



Tradizione, innovazione, contributo all'export e all'occupazione, qualità di prodotti e servizi delle piccole imprese, orgoglio di appartenenza a Confartigianato sono i punti di forza sottolineati dalla campagna che fa leva sull'energia e la creatività degli imprenditori e sulla capacità di Confartigianato di rappresentarli e di farli crescere. Per far crescere l'Italia. Gli spot sono a disposizione delle Associazioni di Confartigianato.

## “L'Eccellenza artigiana del Piemonte” in Piazza Palazzo di Città



Da destra: Assessore Sacco, Sindaca Appendino, Presidente Confartigianato Torino De Santis

La città di Torino si è arricchita di una nuova manifestazione: L'eccellenza artigiana del Piemonte in Piazza, un mercato tematico dedicato all'eccellenza artigiana organizzato e coordinato da Confartigianato Torino e promosso dal Comune.

Da qualche anno infatti, ogni terza domenica del mese dalle ore 8.30 alle ore 20.00 in piazza Palazzo di Città si svolge una manifestazione di prodotti di eccellenza artigianale che spaziano dalle lavorazioni, ai sapori enogastronomici del nostro territorio.

Una trentina di aziende artigiane, per rimarcare come le produzioni artigianali d'eccellenza sono legate agli aspetti culturali del territorio come parte di un contesto socio-culturale e non soltanto una mera attività di produzione.

Nel corso delle varie domeniche vengono presentate, inol-

tre, una serie di animazioni che propongono esempi di creazioni dal vivo di manufatti; il pubblico entra così in contatto con gli aspetti tecnici e manuali delle varie tipologie di attività artigianali, potendo apprezzare abilità e competenze che contraddistinguono i vari produttori.

“La proposta per un mercato tematico dedicato all'Eccellenza Artigiana afferma Dino De Santis, Presidente di Confartigianato Torino - nasce dalla considerazione che a Torino manca uno spazio in cui gli artigiani che esprimono elevati livelli qualitativi delle loro produzioni e che hanno ricevuto la qualifica di Eccellenza Artigiana possano con regolarità presentare le loro produzioni al grande pubblico.

In questo senso Confartigianato Torino - continua De Santis - sta lavorando col massimo impegno affinché il Made in Italy non sia solo un vuoto concetto di marketing, ma un vissuto impregnato di storia, usi, costumi e qualità. Da sempre apprezzate, le lavorazioni artigianali, sono oggi più che mai segni distintivi che rendono i nostri prodotti unici”.

Il mercatino periodico tematico offre una panoramica del saper fare italiano in un'infilata di stands in cui si potranno scoprire i segreti della lavorazione del legno e della ceramica, delle produzioni uniche in vetro, di tessuti e ricami e di prelibatezze enogastronomiche.

La città di Torino entrerà, ancora una volta, in contatto con la tradizione dell'artigianato e con il valore aggiunto di una produzione fondata sulla cura del processo e sull'attenta selezione della materia prima.

## Chi siamo - affidabilità internazionale, presenza locale

Quando il talento incontra un'opportunità nascono storie di successo. L'opportunità, spesso, si chiama lavoro. Ed è proprio per dare maggiori opportunità a persone e ad Aziende che nasce Randstad, **una holding internazionale** fondata in Olanda nel 1960 e presente oggi in 39 paesi, specializzata nella ricerca, selezione, formazione e somministrazione di lavoro.

Noi di Randstad abbiamo una missione ambiziosa: **Shaping the world of work, dare forma al mondo del lavoro**. Un traguardo che concretizziamo, quotidianamente, trovando ai candidati l'occupazione per la quale sono più adatti e fornendo ai datori di lavoro i migliori talenti sul mercato.

Presenti in Italia dal 1999, contiamo oggi su oltre 1000 dipendenti motivati e altamente specializzati, che mettono in pratica alcuni dei nostri fondamenti:

- **conoscere le esigenze** di candidati e datori di lavoro
- **creare** rapporti di **fiducia**
- **fornire** un servizio di **qualità** eccellente

## I nostri servizi

- **Staffing** – Somministrazione di lavoro a tempo determinato
- **Permanent Placement** – Ricerca e Selezione per inserimento diretto in azienda
- **Hr Solutions** – Formazione aziendale, gestione fondi interprofessionali, formazione finanziata per i lavoratori somministrati, servizi HR in co-sourcing, politiche attive per il lavoro.
- **Outplacement** – Gestione della transizione di carriera sia individuale che collettiva
- **Inhouse services** – Qualità ed efficienza dei costi per la gestione della flessibilità
- **Professionals** – Ricerca e selezione di middle e top management

## Le specializzazioni

Siamo specializzati nel trovare talenti speciali. Ecco perché, abbiamo creato in Italia delle divisioni specializzate che conosco a fondo i profili di ogni area:

- ICT
- Technical
- Finance & Administration
- Secretary & Office
- Insurance
- Banking
- Contact Center
- Retail
- Hoppportunities (Legge 68/99)

Grazie al loro lavoro siamo in grado di scoprire e mettere in luce i talenti più adatti alle esigenze di ogni Azienda.

## Perché scegliere Randstad?

Abbiamo valori certificati.

L'impegno che mettiamo nel soddisfare i nostri clienti, la trasparenza del nostro operato, il rispetto delle normative vigenti ci hanno permesso di ottenere, prima Agenzia per il Lavoro in Italia, la **certificazione Etica SA8000**. A questa si aggiunge la certificazione ISO 9001 e la **Gender Equality European Standard** che attesta il raggiungimento di una cultura condivisa sulla "parità di genere", della quale andiamo particolarmente fieri.

## Legge di Bilancio novità per costruzioni e autotrasporto

La Legge di Bilancio ha confermato molti degli incentivi dedicati a due categorie cardine dell'economia italiana: costruzioni e autotrasporto. Tante le misure a disposizione degli imprenditori dell'edilizia, che potranno contare sui benefici già stanziati negli ultimi anni, cominciare dalla proroga dell'ecobonus per la riqualificazione energetica alla conferma della detrazione IRPEF per gli interventi di recupero edilizio, oltre a una serie di norme di carattere fiscale e previdenziale. «Certamente la legge porta con sé delle misure importanti per il settore dell'edilizia. Si è capito, finalmente, che per rilanciare l'economia, il Pil e la crescita italiana occorre investire sulle costruzioni – ha commentato Stefano Bastianoni, Segretario di Confartigianato Costruzioni – Ci sono misure importanti che confermano gli interventi fiscali per le ristrutturazioni e le riqualificazioni dell'edilizia, ma anche importanti norme che servono a decontribuire il costo del lavoro, come per esempio l'eliminazione della tassa di licenziamento di fine cantiere, una misura transitoria che è stata resa strutturale. In altre parole, un'impresa può assumere un operaio per un lavoro e, a fine cantiere, può liberarlo senza costi aggiuntivi».

«Un'altra misura importante è l'APE social, i lavoratori dell'edilizia potranno andare in pensione prima senza pagare le famose rate di mutuo o prestito sociale – ha aggiunto ancora Bastianoni – Questa è una novità importante perché riconosce che quello dell'edilizia è un mestiere usurante.»

Ci sono, poi, sono una serie di iniziative per gli interventi antisismici, che vanno dalla disponibilità di fondi per la ricostruzione dell'edilizia pubblica e privata all'amplia-

mento degli incentivi per gli interventi di adeguamento, con la detrazione che sale fino all'85% nel caso di lavori nei condomini.

Novità importanti in arrivo anche per l'autotrasporto, che ha incassato la conferma della dotazione finanziaria per il settore e dei bonus per l'intermodalità.

«La Legge di Bilancio per il 2017 ci vede accogliere con favore le misure destinate al settore dell'autotrasporto – ha spiegato Sergio Lo Monte, segretario di Confartigianato Autotrasporto – Soprattutto per il mantenimento delle risorse economiche e infrastrutturali, che ammontano a 245 milioni di euro, e per gli incentivi all'intermodalità, con la conferma dei cosiddetti Ferrobonus e Marebonus, che vengono riproposti e si aggiungono a quelli del 2016 non ancora spesi. Altre misure sicuramente favorevoli sono il super-ammortamento al 140% anche per i veicoli pesanti e il rifinanziamento della Sabatini Ter, che vanno a sostenere gli sforzi che le piccole e medie imprese dell'autotrasporto stanno compiendo per il rinnovo del parco veicolare».



## Taxi: al via tavolo di lavoro con il governo sospesa la protesta

Subito un tavolo di lavoro tra le Organizzazioni dei tassisti e il Governo per scrivere i provvedimenti da tempo attesi dalla categoria. Questo il risultato del confronto svolto il 21 febbraio al Ministero dei Trasporti tra il Ministro Graziano Delrio, il viceministro Riccardo Nencini, il sottosegretario Simona Vicari e rappresentanti dei tassisti. La delegazione di Confartigianato Taxi era guidata dal Presidente Alessandro Nordio. L'esito del confronto ha consentito la sospensione della protesta in corso da molti giorni. «Rispetto alle richieste della categoria e al mandato ricevuto dal direttivo di Confartigianato Taxi – spiega il Presidente Nordio – abbiamo ottenuto dal Governo i due impegni più importanti, ovvero fare a breve i decreti attuativi dell'art. 29 1-quater e riscrivere la parte che ci riguarda nel Disegno di legge Concorrenza. In quest'ultimo

provvedimento, se non si interviene, è prevista la norma pro multinazionali e la prevedibile nascita del terzo settore non professionale visto che si parla, nell'esercizio della intermediazione tecnologica, di conducenti e non di vettori». «Il Governo – riferisce il Presidente di Confartigianato Taxi – si è impegnato a predisporre i decreti attuativi previsti dall'art.29 1-quater e la Legge delega con i principi di riforma del settore proposti nel marzo 2016, entro 30 giorni, proprio per ridurre al minimo la vigenza degli effetti dell'emendamento approvato nel Milleproroghe e che ha scatenato le proteste dei tassisti. Il Governo è disposto ad iniziare il confronto da subito ma alcune associazioni, con motivazioni varie, hanno chiesto qualche giorno di tempo per valutare meglio il testo dell'accordo».



## Donna Impresa: Daniela Rader eletta Presidente



Daniela Rader

Lo scorso 18 gennaio, l'Assemblea di Donne Impresa Confartigianato ha eletto Daniela Rader alla Presidenza del Movimento che rappresenta oltre 40mila imprenditrici artigiane. La Presidente Rader guiderà Donne Impresa per i prossimi 4 anni e sarà affiancata dalle Vicepresidenti Flavia Caldera, Presidente di Donne Impresa Lombardia che ha ricevuto l'incarico di Vice Presidente Vicaria, e Filomena Avolio Presidente di Donne Impresa Friuli Venezia Giulia.

Del Comitato di Presidenza di Donne Impresa Confartigianato fanno parte anche Daniela Biolatto, Presidente di Donne Impresa Confartigianato Piemonte, e Marici Levi, Presidente di Donne Impresa Confartigianato Puglia. Daniela Rader, di Vicenza, è imprenditrice nel settore dell'installazione di impianti.

Attualmente Presidente di Donne Impresa di Confartigianato Veneto, Daniela Rader ha svolto numerosi incarichi di vertice nell'ambito di Confartigianato, a livello provinciale, regionale e nazionale.

La neo-eletta Daniela Rader ha ringraziato la Presidente uscente Edgarda Fiorini per la passione e l'impegno con cui ha guidato il Movimento dal 2010 e, presentando il suo programma, ha espresso la volontà di intensificare le iniziative per consolidare i traguardi conquistati dalle



imprenditrici di Confartigianato. «Continueremo a battersi – ha detto Daniela Rader – contro le discriminazioni di genere per costruire le condizioni che permettano alle donne di esprimere nel lavoro e nell'impresa le proprie potenzialità e contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese. Gli sforzi e le nuove sfide per agganciare la ripresa e rilanciare la competitività delle nostre azien-

de sono uguali per tutti gli imprenditori, donne e uomini. Ma, rispetto ai nostri colleghi, noi imprenditrici abbiamo un maggiore carico di responsabilità, soprattutto sul fronte familiare, che dobbiamo poter gestire contando su un nuovo sistema di welfare attento alla specificità del lavoro indipendente femminile».

## *Panificatori: firmato il contratto nazionale in Piemonte interessa 6.200 imprese e 15mila addetti*

Confartigianato Alimentazione, unitamente alle altre Organizzazioni Artigiane, ha sottoscritto con Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil, il nuovo contratto nazionale di lavoro per le imprese dei settori alimentazione-panificazione. L'intesa si applicherà ai dipendenti delle imprese artigiane, delle imprese non artigiane che occupano fino a 15 dipendenti del settore alimentare, e ai dipendenti delle imprese della panificazione fino a 249 dipendenti. In Piemonte le imprese interessate sono circa 6.200 con oltre 15mila addetti di cui 7.000 dipendenti.

«Il nuovo contratto – commenta Roberto Dellavalle, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Alimentazione - costituisce un passo in avanti nella direzione di consentire alle imprese del settore il migliore collocamento delle risorse umane e di rispondere maggiormente alle nuove esigenze dei consumatori. Inoltre permette di rappresentare meglio la molteplice varietà delle imprese italiane del settore alimentare, da quelle tradizionali fino alle attività più specifiche».

Nel rinnovo viene estesa l'applicabilità del contratto alle imprese che svolgono somministrazione di pasti e bevande in attività di ristorazione, vale a dire i pubblici esercizi quali ristoranti, bar, tavole calde, ecc.

Per quanto riguarda la parte economica, è stato definito un aumento salariale medio pari a 55 euro per i dipendenti delle imprese alimentari artigiane. L'accordo fornisce alle imprese alimentari artigiane, nonché alle piccole e medie imprese del settore, strumenti contrattuali innova-

tivi, in primo luogo introducendo una nuova tipologia di contratto di lavoro finalizzata al reinserimento lavorativo di alcune specifiche categorie di persone: disoccupati o lavoratori in sospensione di lavoro, coloro che non abbiano conseguito un titolo di studio di istruzione secondaria superiore, persone prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi potranno accedere ad un contratto che ne potenzia l'occupabilità. L'accordo di rinnovo ribadisce l'importanza per le imprese del settore di aderire agli Enti Bilaterali dell'Artigianato, in Piemonte l'EBAP (Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese), anche alla luce della più recente normativa che demanda a questi enti l'erogazione degli ammortizzatori sociali in caso di crisi aziendale.

«Quella dell'alimentazione – sottolinea Dellavalle - è un'attività che necessita di creatività e gusto, competenze che non sono assi-

milabili alla routine dei precotti e che non sono diverse, in quanto a spirito ed a capacità di innovazione, da quelle dei maestri pasticceri. In Piemonte il settore è in crescita e con questo accordo si rinnovano le relazioni industriali, si rilanciano bilateralità e formazione, consolidando nel contempo la parte salariale; in tema di mercato del lavoro si sperimenta poi il contratto di reinserimento a favore di categorie svantaggiate».

«In ogni caso – conclude Dellavalle – il rinnovo costituisce, anche in prospettiva, un importante passo in avanti per le tante imprese piemontesi alimentari e loro dipendenti».



## Hussain Harba: l'architetto babilonese che inventa borse, gioielli e poltrone "Amo il bello, non posso farci niente. E' un vizio di famiglia"

di Michela Frittola

Nasce tra il Tigri e l'Eufrate, nella città sacra di Babilonia, capitale della Mesopotamia, culla della civiltà più antica del mondo, oggi Iraq. Hussain Harba, cinquantacinque anni, cullava fin da bambino il sogno di fare l'architetto, realizzato non in Iraq, ma a Torino, dove Harba è un apprezzato architetto, designer e stilista.

Hussain Harba, non aveva altra scelta: era nato per fare l'architetto «perché ci sono cose che nascono in noi».

«Sono arrivato a Torino, all'età di diciannove anni, dopo aver frequentato un corso di lingua italiana a Perugia. Ho scelto il Politecnico per studiare Architettura perché è una delle facoltà maggiormente accreditate».

Hussain è il secondo di dieci figli, tutti laureati, ma lui è l'unico a vivere fuori dal suo Paese. Perché sei partito dall'Iraq? «La mia è stata una scelta, una decisione dettata dalla volontà di studiare fuori dal mio Paese. L'idea originaria era quella di rientrare dopo aver terminato gli studi, perché volevo fare l'architetto in Iraq, ma dopo i disastri della guerra, prima tra Iran e Iraq e dopo con l'invasione del Kuwait, i miei genitori mi hanno consigliato di non tornare».

Non sei più tornato in Iraq? «No, non sono più tornato. Ho rivisto i miei genitori e uno dei miei fratelli in Giordania. In quell'occasione ho presentato loro mia moglie e mia figlia Alia, che all'epoca aveva due anni».

Lo studio di Hussain parla di lui. Colorato, ricercato, raffinato. Gli spazi ampi, le pareti monocrome o a formare campiture geometriche. Le sinuose librerie accese di colore dialogano con le poltrone e i divani color oro, argento, ma anche bianco, in pelle naturale bovina o in cavallino con spalliera essenziale in una sorta di semicerchio sbilanciato. Troviamo anche oggetti che ha acquistato qua e là, seguendo il suo fiuto per il bello, l'oggetto unico, fino a creare un ambiente ricercato dove ogni pezzo trova una sua giusta collocazione in un tutt'uno armonico. A chi ti rivolgi? «Il mio target più che economico è culturale, mosso dal senso del bello e del lusso».

Come si svolge il tuo lavoro? «Ai miei clienti propongo idee,



Hussain Harba

realizzo i progetti ed effettuo la produzione in serie. I prodotti riguardano una vasta gamma di oggetti per la pubblicità visiva: targhe e insegne luminose, espositori, banchi servizio realizzati nei materiali più diversi come legno, metallo, plexiglass, pvc o altri ispirati dalla ricerca».

Nel 2001 l'azienda di Hussain che si occupa di pubblicità e design, la Triart Pubblicità, è stata insignita del premio 'Italia che lavora' per essersi distinta nel suo settore grazie alla continua ricerca nell'ambito del design applicato alla produzione di oggetti.

Quello di Hussain è uno dei pochi studi che ha prodotto oltre 160mila pezzi dei più grossi marchi italiani come Turborg, Cinzano, Lavazza, Gancia ecc. La sua creatività unita alla realizzazione del prodotto fatto a mano, a regola d'arte, è un esempio del made in Italy e dell'eccellenza artigianale.

«Come designer voglio uscire da questo ritmo di commercio globale, lasciare un tocco di fantasia personale. Intendiamoci, non con una produzione in serie, ma realizzata in piccole quantità, fatta a mano, in cui è sempre chiaro che dietro c'è un cervello umano che produce. Il mio obiettivo è cercare la perfezione nelle forme: dalla progettazione alla realizzazione».

Hussain è un artista/artigiano a 360°. Oltre agli oggetti di design, crea gioielli, bracciali, orecchini. Tutti pezzi unici, alcuni sono stati brevettati a livello europeo e venduti anche nelle aste internazionali. A questo mondo creativo si è aggiunta l'idea, qualche anno fa, di disegnare e produrre borse sia da donna sia cartelle da uomo. Il materiale? Di lusso, pellame pregiatissimo, unico: pitone, coccodrillo, in colore blu Klein, rosso ciliegia o in tinta naturale che fa trasparire una particolare luminosità, con i manici in bambù o traccolle tutte rifinite a mano. Oggetti di grande fascino, a tiratura limitata, la cui bellezza non sfigura certo di fronte alle griffe più famose. e dai nomi suggestivi ed evocativi: Moon, Bella, Ade, Dominio, Marine ecc. E ovviamente Harba e Babylon. Perché ci sono cose che nascono in noi.

come  
acquistare  
un piano e pagarlo  
piano piano.

## UniCreditCard Flexia



Con Carta Flexia di UniCredit prima compri, poi decidi gli acquisti da rimborsare a rate. Da oggi anche via mobile.

- Per i correntisti titolari di Banca Via Internet che abbiano effettuato il download dell'app Mobile Banking.
- Rateizzazione ammessa per importi **tra 250€ e 5.000€**, nei limiti di disponibilità mensile della carta.
- Presenza di commissioni predefinite in funzione del numero di rate e dell'importo da rateizzare.

[unicredit.it/mobile](http://unicredit.it/mobile)



800.32.32.85

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
 **UniCredit**



## Ente Bilaterale

### *si ampliano le azioni a sostegno del reddito d'impresa*

Sono in arrivo novità per il 2017 per il sostegno alle imprese. Grazie all'accordo siglato dall'Ente Bilaterale per l'Artigianato Piemontese (Ebak) sono in calendario azioni che prevedono l'ampliamento a sostegno del reddito d'impresa. Un incremento economico per le prestazioni già previste lo scorso anno, l'inserimento di nuovi aiuti, come quelli per famiglie con un figlio disabile o per i centri estivi, cumulabilità fra le diverse prestazioni.

L'accordo incrementa il finanziamento per il sostegno alle imprese e al reddito di lavoratori e famiglie in un settore che nella Regione, esclusa l'edilizia, conta oltre 20 mila aziende e 85 mila lavoratori. Quattro i sussidi previsti per le famiglie dall'Ebak, che nel 2016 ha erogato 889 mila euro (545 mila per il sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti, 319 mila per quello alle imprese e 25 mila per quello alle famiglie). I contributi, che quest'anno aumentano da 100 a 200 euro a seconda della voce, riguardano asilo nido, studi universitari e test scolastici, oltre alla partecipazione ai centri estivi. Novità, il contributo di 80 euro per ogni visita medica, fino a 400 euro annui, per

famiglie in cui ci sia un ragazzo disabile non grave fino a 12 anni.

Finanziati anche interventi per il sostegno del reddito di lavoratori di imprese in situazione di crisi o difficoltà: è previsto un contributo pari al 40% della retribuzione non percepita per un massimo di 624 ore per anno solare.

Lo scorso anno l'Ebak è intervenuto anche a sostegno delle aziende danneggiate dall'alluvione, ma è previsto anche un contributo per l'acquisto di macchinari e attrezzature.

L'accordo, che prevede anche il sostegno alle imprese in diversi casi che vanno dalle certificazioni all'acquisto di attrezzature e alla formazione, è stato presentato dai vertici di Ebap, sindacati, Cna, Confartigianato e Casartigiani. «Bisogna rilanciare la bilateralità, fare un ulteriore salto in avanti - sottolinea il presidente Ebap, Paolo Alberti - c'è bisogno di dare rappresentanza e risposte a settori che molte volte ce l'hanno in modo finto». «Un importante lavoro di squadra - conclude il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Maurizio Besana - che porta concrete innovazioni».





CONTRIBUTO  
A FAVORE DELL'  
**ARTIGIANATO**

**EBAP**



**PER TITOLARI  
SOCI - COADIUVANTI  
DIPENDENTI  
DI IMPRESE  
ARTIGIANE ISCRITTE  
ALL'EBAP  
(ESCLUSA EDILIZIA)**

**SOSTEGNO  
ALLE  
FAMIGLIE**  
**Anno Scolastico  
Accademico  
2016/2017**

**ISEE IN CORSO DI VALIDITÀ NON SUPERIORE A 26.000 EURO**

**RETTE  
ASILI NIDO**  
sussidio fino a  
**700 EURO**

**TASSE  
UNIVERSITARIE**  
(ESCLUSI FUORICORSO)  
sussidio fino a  
**500 EURO**

LA MODULISTICA  
PER LA RICHIESTA DELLE PRESTAZIONI  
PUO' ESSERE SCARICATA  
DAL SITO [WWW.EBAP.PIEMONTE.IT](http://WWW.EBAP.PIEMONTE.IT)  
DALL'APPOSITA SEZIONE

Numero Verde  
**800-315435**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
8.30 - 12.30 / 13.30 - 15.30**

**ACQUISTO  
TESTI SCOLASTICI**  
(SCUOLA MEDIA INFERIORE  
E SUPERIORE)  
sussidio fino a  
**400 EURO**

**PARTECIPAZIONE A  
CENTRI ESTIVI**  
(FIGLI MINORI)  
sussidio fino a  
**300 EURO**

Le domande potranno essere spedite  
non oltre il 30 settembre 2017  
TRAMITE GLI EBAP DI BACINO  
PER TITOLARI - SOCI - COADIUVANTI  
TRAMITE GLI SPORTELLI TERRITORIALI  
DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
PER I LAVORATORI DIPENDENTI  
oppure direttamente a EBAP REGIONALE  
Via Arcivescovado 3 - 10121 TORINO  
o all'indirizzo [ebap.piemonte@pec.it](mailto:ebap.piemonte@pec.it)

## **ANNO 2017 | NUCLEI FAMILIARI CON DISABILI MINORI**

(ART. 3 COMMA 1 LEGGE 104/92)

**contributo fino a 400 EURO per massimo 5 VISITE MEDICHE nell'anno**

Le domande potranno essere spedite non oltre il 31 marzo 2018 con le medesime modalità sopra indicate

...ADERIRE  
CONVIENE!

;-)

EBAP  
www.ebap.piemonte.it  
info@ebap.piemonte.it  
011.561.72.82

ADERISCI  
ALL'EBAP

# LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente  
Bilaterale  
Artigianato  
Piemontese